

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

**OGGETTO** Presentazione osservazione.

**Progetto:** Progetto "Impianto eolico di Telti", dalla potenza di 54 MW con opere di connessione alla RTN, nei comuni di Telti e Calangianus (SS)

**Procedura:** Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNIEC-PNRR)

**Codice Procedura:** 10296

Il/La Sottoscritto/a **Giulia FALCHI**

In qualità di **legale rappresentante Raikes asd**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica

Amministrazione/Ente/Società/Associazione **Associazione sportiva dilettantistica Raikes**

per la procedura di **Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

#### **Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione**

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti ambientali

#### **Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni**

- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

## Osservazione

*Il testo è contenuto nel file allegato OSSERVAZIONI ID 10296*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

### Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_878_VIA_DATI_PERS_20231229.pdf
Allegato 1 - DATI PERSONALI	OSS_878_VIA_ALL1_20231229.pdf
Allegato 2 - Carta d'identità	OSS_878_VIA_ALL2_20231229.pdf
Allegato 3 - Osservazioni ID10296	OSS_878_VIA_ALL3_20231229.pdf

Data 29/12/2023

Giulia FALCHI

## OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO "IMPIANTO EOLICO "TELTI" - Comuni di Telti e Calangianus (OT) - Relazione floristico-vegetazionale"

Alessandro Ruggero

Si riportano di seguito alcune osservazioni al documento in oggetto.

Ogni osservazione, in blu, è associata a uno stralcio del documento, di cui è riportato il titolo del capitolo e/o paragrafo e la pagina da cui è stato estratto

### 3.2. INDAGINI FLORISTICHE SUL CAMPO (pag. 13)

L'indagine sul campo ha riguardato i siti di realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori<sup>10</sup> ed i tracciati viari di nuova realizzazione e da adeguare (10 Ad eccezione delle postazioni n. 5 e 6 e relativa viabilità d'accesso)

...

Le ricerche sono state eseguite nella seconda metà del mese di luglio 2022.

...

L'elenco floristico di seguito riportato è da ritenersi solo parzialmente rappresentativo dell'effettiva composizione floristica del sito, data la limitata durata dei rilievi rispetto all'intero ciclo fenologico annuale.

Come riportato nella stessa relazione, le indagini sul campo sono parziali e quindi poco utili, poiché limitate nello spazio (ne sono esclusi alcuni aerogeneratori) e nel tempo, essendo realizzati nella seconda metà del mese di luglio, uno dei mesi meno propizi per la realizzazione di indagini floristiche.

Occorre rilevare che la zona non è mai stata interessata da indagini floristiche specifiche e i dati bibliografici riportati nella relazione, pur corretti, sono legati a erborizzazioni saltuarie. In tale contesto doveva essere data grande importanza alle indagini sul campo, che invece sono state eseguite nel periodo meno propizio per caratterizzare floristicamente l'area di intervento. La realizzazione di tali indagini nel mese di luglio ha infatti escluso dai rilievi la maggior parte delle specie annuali e numerose bulbose a fioritura primaverile o autunnale, tra cui potenzialmente numerosi endemismi e specie di notevole interesse fitogeografico.

### 4.4. VEGETAZIONE PRESENTE ALL'INTERNO DEI SITI DI INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI (pag. 31 e immediatamente successive)

**TL-01.** L'aerogeneratore e relativa piazzola coinvolgerà un patch arboreo misto a sughere e olivastri ricadenti al margine di un ampio prato-pascolo di graminacee di taglia medio-elevata (80-100 cm).

...

**TL-03.** L'aerogeneratore e relativa piazzola ricadranno all'interno di un pascolo bovino impoverito, localmente sub-umido con presenza di *Cynodon dactylon* e *Mentha pulegium*.

...

**TL-07.** La piazzola ricadrà in corrispondenza di un debole rilievo interessato da una copertura erbacea con presenza diffusa di querce da sughero di altezza media variabile dai 7 agli 8 m e sporadici olivastri.

...

**TL-08.** L'aerogeneratore e relativa piazzola ricadranno in corrispondenza di un mosaico di pascolo e nuclei boscati compatti a querce da sughero ed olivastri, con strato inferiore sia erbaceo sia basso-arbustivo a cisteto a seconda del grado di copertura arborea. Il cotico erboso risulta denso e floristicamente ricco...

Nella relazione e nella successiva tabella di "Stima delle superfici (in m<sup>2</sup>) coinvolte dalla realizzazione delle opere in progetto (viabilità ed opere di rete)" è riportato che saranno compromessi boschi a *Quercus suber*, in forma pura, in forma mista ad altre specie arboree, all'interno di pascoli arborati e addirittura in un rimboschimento. Occorre sottolineare che le "Foreste di *Quercus suber* (9330)", sono uno degli habitat elencati nell'Allegato 1 della DIRETTIVA 92/43/CEE: "Tipi di habitat naturali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di aree speciali di conservazione".

Sempre nella relazione e successiva tabella si riporta della presenza di pascoli umidi "con presenza di *Cynodon dactylon* e *Mentha pulegium*"; come spiegato in precedenza, la realizzazione delle indagini floristiche in un periodo non idoneo ha permesso di rilevare all'interno di questi prati la presenza di poche

specie, ma solitamente i prati umidi di tali contesti sono ben più ricchi di taxa e spesso caratterizzati dalla presenza di entità di notevole interesse fitogeografico e endemiche. Per tale ragione questi habitat sono spesso elencati nell'Allegato 1 della DIRETTIVA 92/43/CEE (p.es. "Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con *Isoetes* spp. (3120)" e "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o degli *Isoëto-Nanojuncetea* (3130)"). Sarebbe pertanto opportuno caratterizzare meglio questi habitat prima di approvare il progetto.

#### **Tabella 6 - Stima delle superfici (in m2) coinvolte dalla realizzazione delle opere in progetto (viabilità ed opere di rete). (pag. 38)**

...

Alle superfici sopra riportate dovranno essere sommate quelle coinvolte dall'adeguamento della rete di sterrati e tratturi esistenti per l'accesso alle piazzole ed il trasporto delle componenti in cantiere, quantificabile in circa 22.065 m2.

In merito alla posa interrata dei cavidotti MT e AT, si prevede il coinvolgimento di superfici sostanzialmente prive di vegetazione spontanea (strade asfaltate e strade sterrate esistenti o di nuova realizzazione).

Si riporta che i cavi saranno passati in zone prive di vegetazione, ma poi si parla di strade di nuova realizzazione, che quindi dovranno necessariamente essere costruite su superfici dotate di vegetazione.

#### **Perdita di elementi floristici**

Dal punto di vista prettamente floristico, i rilievi svolti hanno messo in evidenza la presenza, nei siti interessati dalle opere, di alcuni *taxa* endemici, subendemici e di interesse fitogeografico. Dall'analisi del materiale bibliografico e dai sopralluoghi sul campo, sebbene svolti per un periodo limitato rispetto all'intero arco dell'anno, non è emersa la presenza di specie di interesse comunitario (All. II Dir. 92/43/CEE), endemismi puntiformi o specie classificate come vulnerabili o minacciate dalle più recenti liste rosse nazionali ed internazionali.

Si ribadisce che il materiale bibliografico sulla zona è praticamente inesistente, dato che non è mai stato eseguito alcuno studio floristico e l'analisi floristica allegata al progetto è stata realizzata nel periodo più inadatto. In conseguenza di ciò la perdita di elementi floristici non è preventivabile sulla base degli studi fatti e andrebbe meglio indagata prima di approvare e avviare il progetto.

#### **5.1.2. Impatti indiretti**

##### **Frammentazione degli habitat ed alterazione della connettività ecologica (pag.39)**

In merito alla connettività ecologica, sono previste alcune interruzioni di siepi arbustive in alcuni casi associate a muretti a secco.

Le siepi arbustive non solo saranno interrotte nei passaggi dei cavidotti attraverso le proprietà, ma saranno spesso completamente distrutte nelle opere di adeguamento stradale, a cui è data poca importanza. Si ricorda che le siepi e i muri a secco a esse associati rivestono un importante elemento ecologico nei contesti agropastorali come quello interessato dal progetto, un "rifugio" per diverse specie animali e vegetali che altrimenti non potrebbero vivere in quel determinato territorio. La distruzione delle siepi quindi determina una notevole perdita di biodiversità, che potrebbe non essere recuperata con le successive opere di compensazione. L'Unione Europea con il recente documento "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" si impegna alla tutela della biodiversità in tutti gli Stati membri. Il progetto pertanto cozza con tali strategie.